

**DISCIPLINARE DI GARA DI APPALTO**

PROCEDURA APERTA ex art.60 del D. Lgs. 50/2016 per l' APPALTO DI OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO NELL'AMBITO DI QUOTA PARTE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL MUNICIPIO I DEL COMUNE DI ROMA:

**SCUOLA ENRICO PESTALOZZI – VIA MONTEBELLO – VIA MENTANA I
- OP: OP1703920001 – CUP: j84h15002620004 – IBU: 2193**

CIG: 732813584D – n GARA: 6945250

SPESA COMPLESSIVA DI € 285.000,00 IVA INCLUSA

Determinazione Dirigenziale di indizione gara Repertorio: CA /5126/2017 del: 20/12/2017, Protocollo: CA/221517/2017

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 21/02/2018 ore 12,00

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Chiara Cecilia Cuccaro , via Luigi Petroselli 50 – Roma

mail: chiaracecilia.cuccaro@comune.roma.it

tel.0669601801

Pec: protocollo.mun01@pec.comune.roma.it

Il contratto verrà stipulato unicamente a misura

L'appalto sarà realizzato attraverso il ricorso alla procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 comma 4 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e con l'esclusione automatica art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dal D. Lgs 56/2017.

Durata dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori

Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, indetta da Roma Capitale Municipio Roma I Centro alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione

L'affidamento in oggetto è stato disposto con *determinazione dirigenziale* a contrarre n. 5126/2017 del 20/12/2017, Protocollo: CA/221517/2017 e avverrà mediante procedura aperta da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice), con esclusione automatica delle offerte anomale art. 97 comma 8 del D. Lgs 50/2016 così come modificato dal D. Lgs 56/2017, ricorrendo a richiesta di offerta RDO sul MEPA.

Il relativo progetto esecutivo è stato approvato dalla **conferenza dei servizi** del 15-16 novembre 2017 **Prot. CA 201057/2017** del 17 novembre 2017 e validati dal RUP Ing. Valentina Veninata in data 07/12/2017 con prot. CA/213670/2017;

Il contratto verrà stipulato unicamente a misura



Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Chiara Cecilia Cuccaro, e-mail chiaracecilia.cuccaro@comune.roma.it, tel.06.696.01.801 via Luigi Petroselli 50 – Roma - PEC: protocollo.mun01@pec.comune.roma.it

Punto di contatto: Direzione tecnica del Municipio Roma I Centro – via Petroselli n. 50 – Roma; tel 06.69601.801-803

Durata dell'appalto: 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori

Il luogo di esecuzione dell'appalto è all'interno del/i seguente/i plesso/i scolastico/i in Roma:

SCUOLA ENRICO PESTALOZZI – VIA MONTEBELLO – VIA MENTANA 1

La documentazione di gara comprende:

RELAZIONI E DOCUMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

- E01. EG Elaborati di Gara
- E02. R01 Relazione generale
- E03. QE Quadro Economico Generale
- E04. CSA Capitolato speciale d'appalto
- E05. CME Computo metrico estimativo
- E06. EP Elenco prezzi
- E07. AP Analisi prezzi
- E08. CRO Cronoprogramma
- E09. PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento
- E10. FT Fascicolo tecnico dell'opera
- E11. QMO Quadro Incidenza Mano d'opera
- E12. PM Piano di manutenzione dell'opera
- E13. RO Richiesta Offerta /Lista lavorazioni

PROGETTO ARCHITETTONICO

- E14. EA01 STATO DI FATTO PIANO TERRA
- E15. EA02 STATO DI FATTO PIANO PRIMO E SEZIONI
- E16. EA03 PIANTA PIANO TERRA (PARTE A)
- E17. EA04 PIANTA PIANO TERRA (PARTE B)
- E18. EA05 PIANTA PIANO PRIMO
- E19. EA06 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI
- E20. EA07 DETTAGLI
- E21. EA08 ABACO INFISSI

PROGETTO IMPIANTISTICO

- E22 EI.01 RELAZIONE SPECIALISTICA
- E23 EI.02 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTA PIANO TERRA (PARTE A)
- E24 EI.03 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTA PIANO TERRA - (PARTE B)
- E25 EI.04 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTA PIANO PRIMO
- E26 EI.05 ASILO NIDO E INFANZIA. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTA PIANO TERRA
- E27 EI.06 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE
- E28 EI.07 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. PIANTA PIANO TERRA
- E29 EI.08 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. PIANTA PIANO PRIMO
- E30 EI.09 ASILO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA. IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. PIANTA PIANO TERRA
- E31 EI.10 IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. SCHEMA TIPICO DEI COLLEGAMENTI
- E32 EI.11 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ESTINZIONE INCENDI AD IDRANTI. PIANTE PIANO TERRA E PRIMO
- E33 EI.12 SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PER IL REFETTORIO
- E34 EI.13 IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS DI RETE. PLANIMETRIE DISTRIBUTIVE
- E35 EI.14 SCUOLA ELEMENTARE. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. PIANTA PIANO TERRA
- E36 EI.15 SCUOLA ELEMENTARE. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. PIANTA PIANO PRIMO
- E37 EI.16 ASILO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. PIANTA PIANO TERRA



1 Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

APPALTO DI OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO NELL'AMBITO DI QUOTA PARTE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL MUNICIPIO I DEL COMUNE DI ROMA:
SCUOLA ENRICO PESTALOZZI – VIA MONTEBELLO – VIA MENTANA 1
- OP: OP1703920001 – CUP: j84h15002620004 – IBU: 2193

mediante la realizzazione di un insieme sistematico di opere eseguite in conformità alle normative vigenti come di seguito riportato :

- Realizzazione di una seconda via di esodo dal piano primo della scuola elementare.

Intervento reso necessario dall'eccessivo affollamento di piano. La proposta progettuale prevede la riapertura del collegamento con l'adiacente liceo Plinio al fine di permettere l'esodo di parte degli occupanti del piano attraverso il sistema di esodo del Liceo. In particolare la presenza di una scala di emergenza recentemente realizzata all'interno del cortile condiviso con il liceo, avente ben tre moduli (180cm) consentirebbe una volta superato il dislivello di circa 1,60 m, l'agevole raggiungimento della stessa posta a brevissima distanza dalla porta tagliafuoco di accesso al Plinio. L'intervento interesserà il vano scale dell'edificio, originariamente collegante le due strutture, attraverso la apertura del setto di separazione dal Plinio collocato in prossimità dell'ultimo tratto di scala verso il Plinio (le due scuole hanno piani sfalsati). Sarà quindi realizzato un filtro di separazione da realizzarsi con muratura in blocchi di cls (REI60) e due porte tagliafuoco metalliche. L'attuale segregazione delle due strutture, in cartongesso, sarà opportunamente placcata con lastre di cartongesso tipo fireboard Knauf, al fine di assicurare la prestazione minima di EI60.

- Creazione di una scala protetta.

Il suddetto vano scale sarà trasformato in uno di tipo protetto, attraverso la sostituzione della porta in legno del piano terra con una nuova porta tagliafuoco in legno realizzata con le medesime caratteristiche formali di quella rimossa. Al piano primo, adiacente alla porta di esodo verso il Plinio sarà realizzata una chiusura del vano scala attraverso una tramezza in REI in blocchi di cls alleggerito e con l'inserimento di una porta tagliafuoco. Per agevolare l'uso del vano scala anche per l'accesso ai bagni del pianerottolo, è stata prevista la collocazione di un elettromagnete di sgancio della porta in caso di emergenza, collegato all'impianto di segnalazione allarmi. Saranno collocate delle porte tagliafuoco anche in corrispondenza dei bagni per piano terra e del piano primo.

- Protezione al fuoco delle strutture orizzontali.

La porzione di edificio ove è ubicata la scuola è elementare è stata interessata in passato da interventi di consolidamento dei solai che hanno comportato la realizzazione di strutture di sostegno in carpenteria metallica. La presenza di strutture metalliche estradossate impone interventi di protezione al fuoco, in considerazione della particolare vulnerabilità di quel materiale. Sono stati quindi predisposti delle controsoffittature in cartongesso o calcio silicato in grado di garantire la resistenza al fuoco delle strutture. Al piano terra nelle parti con aventi le strutture di maggior consistenza è stato predisposto un controsoffitto a membrana con struttura pendinata e doppia lastra di cartongesso o calcio silicato. Al piano superiore e al piano terra nel refettorio e nella cucina è stato proposto una protezione del solaio da realizzarsi con lastra di calcio silicato applicata in semi aderenza al soffitto. Nel refettorio è prevista la rimozione del controsoffitto esistente e la riapertura dei lucernai per garantire un'adeguata areazione ed illuminazione del locale. Sempre al piano primo sono previsti degli interventi con vernice intumescente a protezione delle antiche putrelle estradossate poste a probabile rinforzo del solaio. Le superfici controsoffittate saranno successivamente rasate e tinteggiate.

- Miglioramento igienico ambientale del refettorio e della cucina, adeguamento superfici ventilazione.



I lavori, da svolgersi in cucina e nel refettorio, per la protezione del solaio di copertura e che comporteranno la rimozione del controsoffitto del refettorio permetteranno il ripristino di condizioni minime di ventilazione ed areazione naturale. Ciò sarà realizzato attraverso la riapertura ed il rifacimento di nuovi lucernai da collocarsi in sostituzione di quelli esistenti, ormai vetusti e inutilizzati. I nuovi dispositivi saranno realizzati con struttura in alluminio e vetro camera basso emissivo, e dotati di sistemi automatici di apertura e di schermatura solare. Per quanto riguarda la cucina il nuovo lucernario permetterà il raggiungimento della superficie minima di apertura permanente verso l'esterno, attraverso un sistema di griglie protettive. I sistemi impiantistici della cucina (estrazione fumi e immissione) transiteranno attraverso il nuovo lucernario per mezzo di flange appositamente realizzate su pannellature coibentate cieche. Nel refettorio ad integrazione della areazione naturale è stato previsto un sistema di ricambio d'aria (immissione-estrazione) con recuperatore di calore, e delle canalizzazioni a vista da collocarsi sui lati della sala. Si precisa che un sistema di ventilazione meccanica è già presente nel refettorio ma non più funzionante data la vetustà e la carente manutenzione.

- Altri interventi di compartimentazione e di miglioramento delle condizioni di esodo.

Si tratta di interventi consistenti nella sostituzione di porte con porte tagliafuoco, inversione di alcune porte nel senso dell'esodo, apposizione di maniglioni antipanico, realizzazione o miglioramento dei sistemi di uscita. Sono per lo più piccoli interventi manutentivi, che interessano principalmente la parte della scuola elementare. Per quanto riguarda il sistema di esodo è stata prevista la realizzazione di una piccola scaletta metallica in corrispondenza del cortile di separazione tra scuola materna e scuola elementare che consenta di superare il dislivello di circa 80 cm tra la quota della scuola ed il cortile dello strato protettivo delle strutture originarie, consentendo al filtro atto a garantire l'esodo attraverso percorso protetto. Il filtro sarà collocato in corrispondenza dell'intersezione di due tratti del corridoio ove è ubicata una delle porte di uscita di emergenza, verso l'esterno, sul lato ovest dell'edificio. Per il collegamento con il refettorio è stata prevista l'apertura di un vano porta su di tratto di muratura di tamponamento adiacente al filtro (vedi foto a lato). Qui sarà collocata una porta tagliafuoco metallica dotata di chiudiporta automatico e maniglione antipanico. Le nuove murature di compartimentazione del filtro saranno realizzate, al disotto delle arcate, con blocchi in cls alleggeriti aventi caratteristiche EI 60 certificabili e successivamente intonacati e tinteggiati. Le porte tagliafuoco saranno di tipo ordinario in acciaio verniciato con dispositivo di autochiusura e maniglione antipanico in acciaio inox. Gli attraversamenti impiantistici (tubazioni impianto idrico, idrico-antincendio, elettrico) saranno trattate con specifiche barriere taglia fiamma onde consentire la continuità della struttura di compartimentazione e ridurre i rischi di propagazione di calore oltre il filtro. Il filtro sarà dotato di un'apertura di una griglia di ventilazione collocata al di sopra della porta di uscita verso l'esterno, in sostituzione del sopraluce vetrato. Ove le somme a disposizione lo permettano le porte tagliafuoco nel corridoio potranno essere dotate di elettromagnete di sgancio collegato all'impianto di rivelazione e segnalazione incendi, per mantenimento in posizione aperta durante le condizioni di ordinario funzionamento della scuola.

- Interventi di adeguamento delle vie d'esodo.

Saranno sostituiti tutti i maniglioni antipanico sprovvisti di marcatura CE collocati in corrispondenza delle porte ubicate sulle vie di esodo del piano terra e nei vani scala, con nuovi maniglioni con barra in acciaio inox conformi alla UNI EN 1125:2008. E' stato inoltre prevista l'inversione del verso di apertura della porta a vetri dell'atrio del piano rialzato ed il suo adeguamento (vetri di sicurezza) e la collocazione di un maniglione antipanico. E' inoltre previsto il rifacimento integrale della segnaletica di sicurezza.

- Interventi di adeguamento impiantistico.

Rimandando alla relazione specialistica per maggiori approfondimenti si elencano di seguito i principali interventi previsti:

- SCUOLA MATERNA

Le buone condizioni manutentive e le opere eseguite di recente fanno sì che gli interventi si rivolgano alla realizzazione di alcune opere ancora non eseguite, in aderenza al progetto di prevenzione incendi approvato.



Si precisa che non sono stati previsti lavori di completamento della rete idrica antincendio in quanto già programmati dall'Amministrazione.

1. Realizzazione di un impianto di rivelazione e segnalazione incendi di tipo analogico, con rivelatori fumo da collocarsi in tutti i locali della scuola, dotato di centralina collegata al sistema di allarme incendi, da ubicarsi in luogo costantemente presidiato, preferibilmente nella portineria della scuola.
 2. Manutenzione dell'impianto di illuminazione di emergenza con sostituzione dei corpi illuminanti non funzionanti.
 3. Spostamento delle tubazioni del gas dall'interno della scuola, attraverso il superamento in verticale del corpo di fabbrica di via Gaeta.
 4. Disattivazione della fornitura di gas al cucinotto dell'asilo nido.
- SCUOLA ELEMENTARE

La scuola presenta una condizione di vetustà degli impianti che necessitano di un rifacimento integrale.

1. Rifacimento integrale dell'impianto elettrico (quadri, dorsali, linee, utenze) con spostamento del quadro generale all'interno dell'androne e collocazione di nuovo pulsante di sgancio per interventi dei VVF.
 2. Interventi puntuali di manutenzione ed integrazione dell'impianto elettrico volto ad assicurarne il mantenimento in efficienza nelle porzioni ancora utilizzabili (DIRI).
 3. Rifacimento impianto di illuminazione di emergenza e segnalazione e allarme incendi.
 4. Realizzazione di una nuova rete dati.
 5. Realizzazione di rete idranti.
 6. Collegamento della rete idranti al un gruppo di pressurizzazione dell'impianto idrico antincendio, dotato di serbatoio di accumulo, del liceo Plinio.
 7. Spostamento delle tubazioni del gas dall'interno della scuola, attraverso il superamento in verticale del corpo di fabbrica sul lato via Montebello, con nuova collocazione del contatore del gas all'esterno dell'edificio e realizzazione di un nuovo percorso di approvvigionamento del gas alla cucina attraverso la terrazza di copertura della stessa.
 8. Realizzazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata del refettorio.
- Le opere di spostamento della rete del gas dovrà essere preventivamente concordata con l'ente erogante al fine valutarne l'effettiva realizzabilità.

1.1. L'importo complessivo dell'Appalto, compresi gli oneri della sicurezza, **IVA esclusa**:

importo lavori da ribassare	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	importo totale appalto a base d'asta
€ 232.115,64	€ 11.853,19	€ 243.968,83
Euro	Euro	Euro
Duecentotrentaduemila centoquindici/64	Undicimilaottocento cinquantatre/19	Duecentoquarantatremila novecentosessantotto/83



1.2. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Impianti tecnologici	OG11	I	si	148.324,44	60,70%	Prevalente	Si limite 30 %della categoria OG11
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	I	si	95.644,39	39,30%	scorporabile	si
Totale				243.968,83	100,00 %		

- 1.3. l'appalto è finanziato con fondi straordinari del Piano degli Investimenti del Bilancio 2017
- 1.4. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura" sulla base dell'elenco prezzi previsto (tariffa opere edili e opere impiantistiche ed. 2012 approvata con Deliberazione Assemblea Capitolina 197/2013 ed elenco prezzi di cui alla documentazione di gara).
- 1.5. E' prevista una anticipazione di pagamento secondo l'art. 35 comma 18 del D. Lgvo 50/2016 sul valore stimato dell'appalto pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.
- 1.6. Il pagamento del corrispettivo della prestazione verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2 Soggetti ammessi alla gara

- 2.1 Sono ammessi alla gara secondo l'art.45 D Lgvo 50/2016, gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
- 2.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45 comma 2, del Codice;
- 2.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete), g) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 45 comma



- 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
- 2.1.3 operatori economici stabiliti in altri Stati membri di cui all'art. 45, comma 1, del Codice, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- 2.2 Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 7 del Codice e art. 92 del D.P.R. 207/2010 in parte ancora vigente.
- 2.3 Si applica l'art.146, comma 3 – CAPO III Appalti nel settore dei Beni Culturali del Codice per il quale, "ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, **non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento**, di cui all'articolo 89 del presente codice".
- 2.4 Si applica l'art. 89 comma 11 del D,Lgs.50/2016 e pertanto non è consentito l'avvalimento per il soddisfacimento del requisito del possesso delle attestazioni SOA nella categoria OG11

3 Condizioni di partecipazione

- 3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
- 3.1.1 ► le cause di **esclusione** di cui all'art. 80, del Codice;
- 3.1.2 ► le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 19;
- 3.1.3 ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.2 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione** dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
- 3.3 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 3.4 Ai sensi dell'art.48 comma 7 del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio costituito ai sensi dell'art.45 comma 2 lettere b) e c) è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- 3.5 Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale indicati al successivo paragrafo 14 del presente disciplinare di gara.
- 3.6 Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 50/2016 gli operatori economici concorrenti possono autocertificare il possesso dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali attraverso la presentazione del documento di gara unico europeo (DGUE) - redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 – di cui al successivo paragrafo 18.

4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione – Sistema AVCpass

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'AVCP (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e relativo aggiornamento con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 secondo quanto stabilito dall'art.216 comma 13 del Codice.



► I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché acquisire il "PASOIE"** di cui all'art. 2, comma 3. Lett. b) della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 successivamente aggiornata con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

La mancata comprova dei requisiti previsti, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

5 Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

5.1 La documentazione di gara di carattere tecnico-economico costituita da:

RELAZIONI E DOCUMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

E01.	EG	Elaborati di Gara
E02.	R01	Relazione generale
E03.	QE	Quadro Economico Generale
E04.	CSA	Capitolato speciale d'appalto
E05.	CME	Computo metrico estimativo
E06.	EP	Elenco prezzi
E07.	AP	Analisi prezzi
E08.	CRO	Cronoprogramma
E09.	PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
E10.	FT	Fascicolo tecnico dell'opera
E11.	QMO	Quadro Incidenza Mano d'opera
E12.	PM	Piano di manutenzione dell'opera
E13.	RO	Richiesta Offerta /Lista lavorazioni

PROGETTO ARCHITETTONICO

E14.	EA01	STATO DI FATTO PIANO TERRA
E15.	EA02	STATO DI FATTO PIANO PRIMO E SEZIONI
E16.	EA03	PIANTA PIANO TERRA (PARTE A)
E17.	EA04	PIANTA PIANO TERRA (PARTE B)
E18.	EA05	PIANTA PIANO PRIMO
E19.	EA06	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI
E20.	EA07	DETTAGLI
E21.	EA08	ABACO INFISSI

PROGETTO IMPIANTISTICO

E22.	EI.01	RELAZIONE SPECIALISTICA
E23.	EI.02	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTE PIANO TERRA (PARTE A)
E24.	EI.03	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTE PIANO TERRA - (PARTE B)
E25.	EI.04	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTE PIANO PRIMO
E26.	EI.05	ASILO NIDO E INFANZIA. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. PIANTE PIANO TERRA
E27.	EI.06	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ELETTRICO ED IMPIANTI DI SEGNALE. SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE
E28.	EI.07	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. PIANTE PIANO TERRA
E29.	EI.08	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. PIANTE PIANO PRIMO
E30.	EI.09	ASILO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA. IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. PIANTE PIANO TERRA
E31.	EI.10	IMPIANTO AUTOMATICO DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARME MANUALE DI INCENDIO. SCHEMA TIPOICO DEI COLLEGAMENTI
E32.	EI.11	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO ESTINZIONE INCENDI AD IDRANTI. PIANTE PIANO TERRA E PRIMO
E33.	EI.12	SCUOLA ELEMENTARE. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PER IL REFETTORIO
E34.	EI.13	IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS DI RETE. PLANIMETRIE DISTRIBUTIVE
E35.	EI.14	SCUOLA ELEMENTARE. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. PIANTE PIANO TERRA
E36.	EI.15	SCUOLA ELEMENTARE. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. PIANTE PIANO PRIMO
E37.	EI.16	ASILO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. PIANTE PIANO TERRA

Verbale Validazione scuola PESTALOZZI CA/213670 del 07/12/2017



è disponibile:

- nei documenti allegati alla RDO
- sul sito internet: <http://www.comune.roma.it> (Albo Pretorio-on line).
- sul sito internet: <http://www.comune.roma.it> (Amministrazione trasparente – bandi e contratti – Municipio Roma I Centro) - **Bando , Disciplinare di Gara e RdO**
- sul sito del MIT- **R.D.O. Bando e Disciplinare di Gara**

5.2 ► Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere dichiarato come previsto al seguente punto 17.6 lettera b. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

5.3 Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro/SOA o da soggetto diverso munito di delega o da procuratore.

5.4 Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, gli incaricati dalle imprese concorrenti si dovranno presentare **direttamente** presso le scuole oggetto del Bando di Gara in orario scolastico **nel periodo di pubblicazione della gara;**

5.5 **Non è previsto il rilascio di attestazione di avvenuto sopralluogo**

6 Chiarimenti

6.1 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana ed inoltrate tramite l'area di comunicazione del sistema messe a disposizione dal MEPA entro il 13/02/2018 ore 12:00 per la presentazione delle offerte, e le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 15/02/2018 ore 12:00.

7 Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente firmata digitalmente, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l'art. 45, comma 1, del Codice;



- 7.4 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5 La dichiarazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva e quella delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice dovranno essere redatte sugli appositi modelli allegati al presente disciplinare di gara.
- 7.6 Ai sensi dell'art. 83 comma 9, del Codice le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, verrà assegnato al concorrente un termine di cinque giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile **della stessa**.
- 7.7 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8 Comunicazioni

- 8.1 Tutte le eventuali variazioni concernenti la presente procedura, i chiarimenti e le informazioni potranno essere richiesti esclusivamente presso il Sistema MEPA – AREA COMUNICAZIONI.

9 Subappalto

- 9.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lettera b, del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2 Nel caso in cui l'impresa intenda subappaltare una delle attività individuate al comma 53 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012 n. 190 dovrà essere indicata in sede di offerta la terna dei subappaltatori.
- 9.3 La stazione appaltante provvederà a corrispondere il pagamento direttamente al subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice; negli altri casi i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- 9.4 Per la categoria prevalente OG11 il subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere ricadenti nella categoria medesima e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso (comma 5 art. 105 e comma 11 art. 89 del D.Lgs.50/2016)

10 Avalimento

- 10.1 L'avvalimento non è consentito per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:



- 10.2 Ai sensi dell'art. 146 comma 3 - capo III Appalti nel settore dei Beni Culturali – del Codice non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento per il soddisfacimento del requisito di qualificazione specifico ed adeguato ad assicurare la tutela dei beni oggetto d'intervento.
- 10.3 Ai sensi dell'art.89 comma 11 del D.Lgs 50/2016 non è consentito l'avvalimento per il soddisfacimento del requisito del possesso della attestazione SOA nella categoria OG11.

11 Ulteriori disposizioni

- 11.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.95, del Codice.
- 11.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 11.3 L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di 180 giorni qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione, compresa la stipula del contratto, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima.
- 11.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 11.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 11.6 Qualora il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a 10, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice e ss.mm.ii., che verrà sorteggiata con le modalità di cui al successivo paragrafo 20 del presente disciplinare di gara.
- 11.7 In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.
- 11.8 omissis
- 11.9 Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice medesimo, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

12 Cauzioni e garanzie richieste

- 12.1 ► L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da garanzia provvisoria, come definita dall'art.93 del Codice, pari a corrispondente al 2% della somma del costo dei Lavori e quello relativo alla Sicurezza (€ 243.968,83) pari ad € 4.879,38 e costituita, a scelta del concorrente:



- a) mediante bonifico SEPA, versamento in contanti o con assegni circolari non trasferibili presso tutte le filiali UniCredit sul conto corrente bancario operativo presso la Tesoreria Capitolina, intestato a Roma Capitale – Ragioneria Generale - Depositi Cauzionali – IT 53 P 02008 05117 000104068723, indicando il predetto codice iban, il codice ente n. 7 e l'oggetto della gara;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Provinciale o presso Aziende autorizzate;
- c) mediante garanzia fidejussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività;
- d) mediante garanzia fidejussoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di un soggetto iscritto nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- 12.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria con le modalità di cui alle lettere a) e b), dovrà essere presentata la ricevuta a comprova dell'effettivo versamento della garanzia provvisoria, nonché una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice
- 12.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria con le modalità di cui alle lettere c) e d) questa dovrà:
- 12.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del D.Lgs 50/2016);
 - 12.3.2. riportare la espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 12.3.3. **riportare la sottoscrizione del garante autenticata da un Notaio il quale dovrà attestare i poteri di firma del garante medesimo. A tal proposito si chiarisce che le sottoscrizioni del garante e/o del notaio possono avvenire sia con firma digitale che con firma autografa;**
 - 12.3.4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - 12.3.5. avere validità per almeno **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 12.3.6. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 12.3.7. **prevedere espressamente:**
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;



- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all' art. 93 comma 8 del Codice.

12.4 Ai sensi dell'art.93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente punto, l'operatore economico segnala e documenta il possesso dei relativi requisiti. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

12.5 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12.6 ► La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione;

12.7 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art.93 comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

12.8 Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

È ammesso l'invio telematico della scansione della cauzione provvisoria cartacea con le caratteristiche richieste nel disciplinare di gara.

13 Pagamento in favore dell'Autorità



13.1 ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 20,00** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC CP del 9-12-2014 Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

1. versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare la relativa ricevuta;
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.
3. Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata ai documenti di gara la ricevuta in originale dell'avvenuto bonifico bancario.

13.2 ► La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

14 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

14.1 ► I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 14.2 Gli operatori economici per partecipare alla gara dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo adeguati ai lavori da assumere con le modalità indicate all'art. 1 lett. a),b)e c) dell'art. 90 del D.P.R.. 207/2010.
- 14.3 I requisiti di cui al punto precedente sono documentati e dichiarati in sede di partecipazione con le modalità di cui al D.P.R.. 28 dicembre 2000, n. 445; la loro sussistenza sarà accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni di legge .
- 14.4 Nel caso di impresa già in possesso della attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti alla gara. A tal proposito il concorrente attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445. Il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art.84, comma 1 del D.Lgs. 50/2016. In luogo della predetta dichiarazione può essere allegata copia fotostatica dell'attestazione SOA, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.



- 14.5 ► Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- 14.6 ► Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), del Codice, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) del medesimo articolo, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per l'esecuzione dei lavori richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.
- 14.7 I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.
- 14.8 Per la categoria scorporabile OG2 classifica I, sussiste obbligo di raggruppamento verticale se il concorrente qualificato nella categoria prevalente non è in possesso della qualificazione specifica e l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori (comma 2 art. 105 e comma 3 art 145 del D.Lgs 50/2016).

15 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 15.1 La documentazione richiesta dovrà pervenire a pena di esclusione esclusivamente a mezzo della piattaforma MEPA di CONSIP entro le **ore 12.00 del giorno 21/02/2018**
- 15.2 Verranno inoltre escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

16 Criterio di aggiudicazione

- 16.1 L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo espresso con ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.97, comma 8, del Codice, individuate secondo il metodo di cui all'art. 97, comma 2 del Codice medesimo. Il predetto ribasso percentuale non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e i valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere.
- 16.2 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.95, del Codice.
- 16.3 Non sono ammesse offerte in aumento.
- 16.4 Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dalla piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice. Tale esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci.



16.5 In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio

17 Ulteriori dichiarazioni e documentazione

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, **a pena di esclusione**, dovrà essere presentata in aggiunta a quanto previsto dal sistema MEPA, **dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.** oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente riporta tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito riportate.

17.1 ► dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 1 commi 2, 4 e 5 del Codice;

17.2 ► dichiarazione che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego

17.3 ► Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012 dovrà essere presentata:

- dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità
- entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina;

ovvero

- **dichiarazione** del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina, specificando nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.

17.4 Si precisa che:

1. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti paragrafi 17.1, 17.2 e 17.3, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti paragrafi 17.1, 17.2 e 17.3, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art.80 commi 1 e 2 del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art.80, comma 3, del Codice (del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di



società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

4. ► **a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art.80 commi 1, 2 del Codice devono essere rese anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della presente gara;**
- 17.5 ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:
- a.► indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- b.► indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- c.► attesta che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito ;
- 17.6 ► **Dichiarazione:**
- a) ► di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- b) ► di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- c) ► di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- d) ► di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- e) ► di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- f) ► di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 17.7 ► **dovrà indicare il PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP successivamente aggiornata con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016;
- 17.8 ► dovrà essere presentata **dichiarazione** con la quale il concorrente:
- a) indica, utilizzando l'apposito modello **allegato C** al disciplinare di gara, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, o il numero di fax il cui utilizzo autorizza - ai sensi dell'art. 40 del Codice;



- b) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l' Agenzia delle Entrate competente per territorio; (per quanto concerne l' indicazione delle posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile utilizzare l' apposito **allegato B** al disciplinare di gara)
- 17.9 ► **accetta, a pena di esclusione**, il "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, impegnandosi a rispettarne integralmente i contenuti ed allega detto documento, debitamente sottoscritto, su ogni pagina (allegato A al presente disciplinare di gara);
- 17.10 ► **dichiara a pena di esclusione** di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato da Roma Capitale con deliberazione della Giunta Capitolina n. 429 del 13 dicembre 2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- 17.11 ► **a pena di esclusione**, allega documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 12, con allegata la dichiarazione, di cui all' art.93 comma 8 del Codice, concernente l' impegno a rilasciare la cauzione definitiva; qualora il concorrente intenda beneficiare della riduzione della garanzia provvisoria, ai sensi dell' art. 93, comma 7, del Codice, dovrà documentare il possesso delle relative certificazioni;
- 17.12 ► **attesta**, ai sensi dell' art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso, a pena di esclusione, dell' attestazione di qualificazione - rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata - in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell' art. 84 , comma 1, del Codice;
- In luogo della predetta dichiarazione può essere allegata copia fotostatica dell' attestazione (SOA) riportante l' attestazione "conforme all' originale" sottoscritte dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.
- 17.13 indica le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 105 del Codice, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;

Si precisa che alla documentazione di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In aggiunta a quanto previsto dal sistema MEPA e in riferimento alla dichiarazione di cui al precedente punto 17.9 si precisa quanto segue:

5. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 17.9, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
6. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 17.9, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- 17.14 ► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 17.15 ► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- a. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell' art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con



modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- b. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. ► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

Si precisa che nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, tutte le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

- 17.16 ► Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 14 del presente disciplinare.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 17.17 ► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 17.18 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- 17.19 ► **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico rogato dal notaio o scrittura privata autenticata dal notaio medesimo, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione dei lavori. L'atto dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale verticale o misto) e l'eventuale presenza di impresa cooptata la quale dovrà impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010 parte ancora in vigore .

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- 17.20 ► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.



- 17.21 ► dichiarazione in cui si indica, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione dei lavori che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- 17.22 ► **a pena di esclusione**, dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE attestante:

-impegno irrevocabile, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad uno degli operatori economici già individuato nella dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

-impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

-il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione dei lavori che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati;

(ove sia presente una Società cooptata) impegno della Società cooptata ad effettuare lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5 del d.P.R. 207/2010.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- 17.23 ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- 17.24 ► **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

- 17.25 ► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione dei lavori che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- 17.26 ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- 17.27 ► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.



Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- 17.28 ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.
(O, in alternativa)
- 17.29 ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

18 Documento di gara unico europeo (DGUE)

- 18.1 Ai sensi dell'art. 85 del Codice i concorrenti possono attestare il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale di cui ai precedenti paragrafi 3 e 14 attraverso una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla GURI del 27 luglio 2016 n. 174) recante “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”, rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>
- 18.2 Il documento può essere compilato digitalmente, poi stampato e sottoscritto; in alternativa può essere stampato, compilato a mano e sottoscritto.
- 18.3 ► Il concorrente deve compilare le parti II, III, IV e VI) del DGUE; qualora determinati campi non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, il concorrente ha la facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE scrivendo nel campo “vedasi allegato n. ...”.
- 18.4 ► in caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva (lettere d), e), f), g) dell'art. 45 comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice (medesimo) tale documento deve essere reso da ciascuna società facente parte dell'operatore economico.

19 Offerta economica



19.1 ► **A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà contenere:**

- a) **indicazione del ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara**, al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso percentuale deve essere espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e i valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere.
- b) indicazione da parte dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, **dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

19.2 Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:

- a. Il ribasso percentuale offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato alla terza cifra decimale;
- b. Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;
- c. L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel presente "Disciplinare di gara" deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza; non saranno prese in considerazione offerte in aumento;

19.3 ► **L'offerta economica, a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

20 Procedura di aggiudicazione

20.1 Operazioni di gara

- 20.1.1 **Il giorno 22/02/2018 alle ore 10,00**, tramite seduta pubblica sul MEPA si procederà al sorteggio per l'individuazione della soglia di anomalia di uno dei metodi indicati all'art. 97, comma 2, lettere a) b), c), d), ed e) del Codice e ss.mm.ii. ed alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa.
- 20.1.2 Eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate mediante il Sistema MEPA – AREA COMUNICAZIONI
- 20.1.3 All'esito dell'eventuale soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice – sarà emanato il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni.
- 20.1.4 Qualora il Seggio di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

20.2 Verifica della documentazione amministrativa

- 20.2.1 Il Seggio di gara sulla base della documentazione presentata, procede:



- 20.2.2 a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- 20.2.3 a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 , comma 2, lettere b) e c) del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- 20.2.4 a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.
- 20.2.5 Nel corso della procedura, in tutti i casi in cui si rendessero necessarie valutazioni sui documenti/dichiarazioni presentati dai concorrenti, il Responsabile del procedimento d'intesa con il Presidente del Seggio di gara, procederà conseguentemente, anche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sospendendo, se del caso, temporaneamente la seduta pubblica, o aggiornandola a successiva data della quale verrà data comunicazione ai concorrenti medesimi mediante il Sistema MEPA – AREA COMUNICAZIONI.
- 20.2.6 L'Ufficio che ha indetto la gara potrà comunque acquisire d'ufficio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 tutta la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico-organizzativo, mediante richiesta alle Autorità competenti, anche alla luce delle indicazioni fornite dai concorrenti nelle dichiarazioni sostitutive.
- 20.2.7 L'Ufficio che ha indetto la gara procederà alla verifica dei requisiti generali e di ordine tecnico-organizzativo attraverso il sistema AVCPass sui concorrenti primo e secondo in graduatoria.
- 20.2.8 Il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà pubblicato sul sito www.comune.roma.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti. Il suddetto provvedimento sarà altresì pubblicato con le modalità di cui all'art. 29, comma 2 del Codice se le modalità saranno già applicabili.

20.3 Verifica di anomalia delle offerte

- 20.3.1 Il Seggio di gara procederà, ai sensi all'art. 97, comma 8, del Codice, all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia sorteggiata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 97, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 10.
- 20.3.2 In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.
- 20.3.3 La verifica delle offerte anormalmente basse di cui al comma 1 dell'art.97 del Codice avverrà attraverso la seguente procedura:
- verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;
 - richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni;



- c. all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d. il Responsabile del procedimento, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e. all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- f. il Responsabile del procedimento, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g. prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h. la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- i. la stazione appaltante esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risultano, nel complesso, inaffidabili, e procede all'aggiudicazione definitiva della migliore offerta non anomala.

21 Altre informazioni

Il concorrente che risulterà aggiudicatario definitivo della gara, prima di dare corso ai lavori ed a seguito di specifica richiesta, dovrà:

- 1 presentare la cauzione definitiva, secondo le condizioni di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, nelle forme ammesse dalla legge;
- 2 provvedere alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate del contratto MePA e dello Schema di contratto;
- 3 comunicare i dati necessari per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i..

22 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1 del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.



Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore di Direzione Tecnica del Municipio Roma I Centro – nonché i Dirigenti apicali delle strutture comunali che partecipano alle diverse fasi del procedimento di gara.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto d.lgs. n. 196/2003.

24 Accesso agli atti

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e s.m. il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa.

* * *

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 - per le parti ancora in vigore - e al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente.

Il Direttore di Direzione

Arch. Chiara Cecilia Cuccaro

PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione *"in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti"* (Avcp, determinazione n. 4/2012 avente ad oggetto "BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici").

Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla

gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.¹

¹ANAC Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali "sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro". Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata";

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma altresì degli enti che fanno parte del " Gruppo Roma capitale" e di tutti gli organismi partecipati. Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto di integrità, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento **di cui alle** determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006, e **costituisca**, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere **dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Protocollo**;
- disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve essere altresì considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., al precipuo fine di conformare propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara (di importo superiore ad € 100.000,00 IVA esclusa);
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:
 - 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;

d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità "l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

ALLEGATO A

- 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990 - e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;
- 1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza;
- 1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;
- 1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
- 1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
- 1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;
- 1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - E. noli a freddo di macchinari;
 - F. forniture di ferro lavorato;
 - G. noli a caldo;
 - H. autotrasporti per conto di terzi
 - I. guardiania dei cantieri.
- 1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.
2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subaccordo quadro di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di

affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. *l'esclusione dalla procedura* di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto;

b. *la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *l'assegnazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle competenti Autorità.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.²

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

²L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I ed. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'Anac ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara

ALLEGATO A

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Per accettazione:

L'operatore economico concorrente

(Impresa, Consorzio, R.T.I.)

FAC - SIMILE
(da compilare su carta intestata dell'Azienda)
AUTOCERTIFICAZIONE

Spettabile
Committente

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di
legale Rappresentante dell'impresa _____ sede
legale _____
c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____ con specifico riferimento alla gara di
accordo quadro per lavori
di¹ _____
_____ cod. _____

indetta da (indicare il Committente) _____

autocertifica quanto segue

POSIZIONE I.N.P.S

- **Imprese con lavoratori dipendenti**

Matricola _____ Sede _____ Lav. Dip. N° _____ (media degli ultimi sei mesi)

Dichiara di essere in regola, ancorchè autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

- **Imprese individuali**

P.I. _____ Coll. Fam. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

- **Imprese artigiane in forma societaria**

P.A. _____ P.A. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____
Den. retribuz. anno prec. (mod. 10 SM) Euro _____ Retrib. Presunte anno in corso Euro _____

Pagamento rateale: SI NO Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

N. di iscrizione _____ presso la cassa edile/edilcassa di² _____

N. lavoratori iscritti _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Dichiara, altresì, che nell'ultimo biennio non è stata oggetto di verbali di accertamento da parte delle Autorità preposte

(INAIL - INPS - DPL - ASL - G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte³.

_____ li _____ Timbro e firma del dichiarante⁴

¹ Indicare l'oggetto della gara

² Indicare tutte le casse edili presso le quali è iscritta

³ In caso affermativo specificare l'esito o l'Autorità che ha in corso accertamenti

⁴ Allegare la fotocopia del documento di ident

fac-simile	
Con riferimento alla gara avente ad oggetto:	
Il sottoscritto	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	
Dichiara ai sensi quanto segue:	
Impresa Partecipante	
Denominazione	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
PEC (Posta elettronica certificata)	
Sede Legale	
Indirizzo	
Cap	Città
Provincia	Nazione
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Domicilio eletto laddove diverso dalla sede legale	
Indirizzo	
Cap	Città
Provincia	Nazione
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Indicare con una X ove si intende ricevere le comunicazioni ufficiali	
<input type="checkbox"/>	PEC (posta elettronica certificata)
<input type="checkbox"/>	Fax (barrare la casella fax comporta l'automatica autorizzazione, da parte del concorrente, all'utilizzo di tale mezzo per l'inoltro di tutte le comunicazioni)
<input type="checkbox"/>	Sede legale
<input type="checkbox"/>	Domicilio eletto

N.B. nel caso in cui non venga fornita indicazione diversa, tutte le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo PEC (posta elettronica certificata); qualora non sia disponibile l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) verranno inviate alla sede legale dell'impresa.

La mancata indicazione dell'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) o del fax comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per la mancata tempestività o il mancato recapito delle "comunicazioni".

Timbro e Firma